

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 28.09.2018

OGGETTO: Art. 11 - bis, d. lgs.vo 23.06.2011, n. 118. Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2017.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre**, nella sala "Leonardo da' Vinci" della Rocca di Marciano della Chiana, si é riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge, per le ore 18.00.

Seduta straordinaria e pubblica, di prima convocazione.

Presiede il Sindaco del Comune, sig. Barbagli Marco.

Risultano presenti i signori:

Aria Aniello
Faralli Mauro
Franchi Enzo
Mariottini Pietro
Pallanti Barbara
Peruzzi David
Redi Nazzareno
Valentini Deborah
Caposciutti Rossella
Salvadori Massimo

Risultano assenti i signori:

Casini Diego
Materazzi Franca

Consiglieri assegnati n. 12, oltre il Sindaco
Consiglieri in carica n. 12, oltre il Sindaco
Consiglieri presenti n. 10, oltre il Sindaco
Consiglieri assenti n. 2

Partecipa, quale verbalizzante, il Segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1[^], del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1[^], lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Richiamati, in via generale:

- il disposto di cui all'art. 151, d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ed ii., in cui si prevede il termine (30 settembre), entro cui l'Ente è tenuto ad approvare il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate;

- l'art. 233 bis, sopra richiamato d. lgs.vo n. 267/00, in cui si prevedono le modalità di predisposizione (comma 1[^]) e redazione (comma 2[^]) ed altresì, l'esenzione dall'obbligo di predisposizione fino all'esercizio 2017, sancito (comma 3[^]), per i Comuni con meno di 5.000 abitanti;

- l'art. 239, comma 1[^], lettera "d - bis", citato d. lgs.vo n. 267/00, che contempla la funzione dell'Organo di revisione contabile, in ordine alla proposta di deliberazione;

- l'art. 11 bis, d. lgs.vo 23.06.2011 n. 118, in cui si prevede l'obbligo di redazione, secondo le modalità ed i criteri sanciti nel principio applicato di cui all'allegato 4/4 (comma 1[^]); la documentazione che concorre a formare il bilancio consolidato (comma 2[^]); la tipologia degli enti ed organismi da includere nello stesso (comma 3[^]) ed infine, gli Enti che possono avvalersi della facoltà di rinviarne l'adozione fino all'esercizio 2016 (comma 4[^]);

- l'art. 9, d. l. 24.06.2016, n. 113 (convertito in legge 7.08.2016, n. 160), in cui è disciplinata l'ipotesi di mancato rispetto dei termini di approvazione, fra l'altro, anche del bilancio consolidato;

Dato atto che questo Ente, non avendo partecipato alla sperimentazione, ai sensi dell'art. 11 bis, comma 4[^], citato d. lgs.vo n. 118/11, ha inteso avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017;

Considerato, in proposito, come con successive, proprie deliberazioni, esecutive:

- n. 142 del 20.12.2017 si sia proceduto ad effettuare la ricognizione finalizzata all'individuazione degli Organismi eventualmente compresi nel Gruppo di amministrazione pubblica (G. a. p.), di questo Comune e contestualmente, ad individuarne la relativa area di consolidamento;

- n. 93 del 12.09.2018 si sia proceduto a modificare, in forza delle modifiche da ultimo introdotte con il d. M. 11.08.2017, la composizione del Gruppo di amministrazione pubblica (G. a. p.), di cui alla sopra citata, propria deliberazione n.

142/17, integrandola con l'inserimento della società Arezzo Casa s. p. a. e contestualmente, a modificare la composizione del perimetro di consolidamento, attraverso l'inserimento della predetta Società (a totale partecipazione pubblica ed affidataria del servizio "in house" di gestione del patrimonio E. r. p.);

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 13 del 26.04.2017, esecutiva, si approvava il rendiconto della gestione dell'anno 2017, comprensiva anche dello stato patrimoniale e del conto economico;

Visto il bilancio consuntivo, riferito all'esercizio 2017, della Predetta Società, da assoggettare a consolidamento;

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, finalizzata all'approvazione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017, sostanziantesi nel conto economico consolidato, nello stato patrimoniale consolidato (attivo e passivo), nella relazione sulla gestione con unita la nota integrativa;

Preso atto che sulla proposta in esame, ai sensi dell'art. 239, comma 1^a, lett. "b", d. lgs.vo 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito il parere (favorevole), reso dal revisore dei conti, dott. Maurizio Cerofolini;

Sentito quanto relazionato dall'assessore competente per materia, sig.ra Pallanti B., la quale evidenzia come il tema in discussione sia stato oggetto di esame (favorevole a maggioranza dei presenti), da parte dell'apposita Commissione consiliare permanente;

Ritenuto, in assenza di ulteriori interventi e contributi, di poter procedere all'espressione di voto;

Alle ore 18.36, con nove voti favorevoli, nessuno contrario e due astenuti (sigg. Caposciutti R. e Salvadori M.), essendo in numero di 11 gli aventi diritto presenti ed (ai sensi del combinato disposto fra l'art. 12, comma 4^a del vigente Statuto comunale e l'art. 64, commi 3^a e 5^a del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale), in numero di 9 i votanti in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, in relazione a quanto in oggetto;

2 - di approvare, conseguentemente, in ottemperanza al quadro normativo citato in premessa, il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, composto dalla documentazione meglio dettagliata in narrativa, unita alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

3 - di demandare alla competenza del Responsabile proponente l'espletamento delle procedure e degli adempimenti connessi all'approvazione del presente atto deliberativo, ivi compresa la comunicazione prescritta dall'art. 9, d. l. n. 113/16, citato in narrativa.

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
PROVINCIA DI AREZZO

Marciano della Chiana, 21/09/2018

Spett.le
CONSIGLIO COMUNALE
= S e d e =

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 -
ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 23 GIUGNO 2011 N. 118.**

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Considerato che il Comune di Marciano della Chiana non avendo partecipato alla sperimentazione, si era avvalso della facoltà, prevista dall'art. 11 bis comma 4 del D. Lgs. 118/2011, di rinviare l'adozione del bilancio consolidato;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 12/09/2018 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Marciano della Chiana dell'esercizio 2017;

Dato atto che il perimetro di consolidamento individuato risulta comprendere:

-Arezzo Casa spa, in cui il comune detiene lo 0,68% di partecipazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2018 di approvazione del conto di bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico dell'anno 2017, esecutive ai sensi di legge;

Visto il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 della società da assoggettare a consolidamento ovvero di Arezzo Casa Spa;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;


Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

PROPONE

1. di approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa e dalla relazione del revisore dei conti, come da documentazione depositata presso l'ufficio Ragioneria;
2. di incaricare l'ufficio alla trasmissione del bilancio consolidato alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP).

Il responsabile del servizio

personale
Gorelli Simona




Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^, lett.b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta suesposta, si esprime:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Marciano della Chiana, 21/09/2018

Il responsabile del servizio
Gorelli Simona



Comune di Marciano della Chiana

P.I. 00256440512 - C.F. 00256440512

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.726.917,78			
2	Proventi da fondi perequativi	-			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	460.305,58			
a	Proventi da trasferimenti correnti	459.714,85			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	149,58			E20c
c	Contributi agli investimenti	441,15			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	209.937,85		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	73.649,29			
b	Ricavi della vendita di beni	-			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	136.288,56			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.730,77		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	55.249,58		A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		2.454.141,56			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	57.737,02		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.317.029,31		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.370,63		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	125.079,93			
a	Trasferimenti correnti	125.079,93			
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-			
13	Personale	364.278,09		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	422.453,60		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.321,18		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	320.788,56		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	96.343,86		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-		B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.621,58		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	13.043,36		B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		2.306.613,52			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		147.528,04			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	28.039,09		C15	C15
a	da società controllate	-			
b	da società partecipate	-			
c	da altri soggetti	28.039,09			
20	Altri proventi finanziari	437,89		C16	C16
Totale proventi finanziari		28.476,98			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	151.003,51		C17	C17
a	Interessi passivi	150.987,46			
b	Altri oneri finanziari	16,05			
Totale oneri finanziari		151.003,51			
Totale C)		- 122.526,53			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	-		D19	D19
Totale D)		-			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	85.179,90		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	62.133,67			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	18.965,11			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-			E20c
e	Altri proventi straordinari	4.081,12			

Comune di Marciano della Chiana

P.I. 00256440512 - C.F. 00256440512

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	Totale proventi	85.179,90			
25	<u>Oneri straordinari</u>	56.642,60		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	47.317,10			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-			E21a
d	Altri oneri straordinari	9.325,50			E21d
	Totale oneri	56.642,60			
	Totale E)	28.537,30			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	53.538,81			
26	Imposte	28.493,63		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	25.045,18		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			

Comune di Marciano della Chiana

P.I. 00256440512 - C.F. 00256440512

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO Esercizio 2017

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI A)	-			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.955,25		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	106,60		BI4	BI4
5	Avviamento	-		BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.675,34		BI6	BI6
9	Altre	1.714,08		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	49.451,27			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.432.155,84			
1.1	Terreni	-			
1.2	Fabbricati	277.487,27			
1.3	Infrastrutture	1.932.617,06			
1.9	Altri beni demaniali	222.051,51			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.727.920,17			
2.1	Terreni	1.192.024,04		BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.2	Fabbricati	7.531.381,25			
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.3	Impianti e macchinari	104,97		BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11,01		BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	71,35			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	418,73			
2.7	Mobili e arredi	206,61			
2.8	Infrastrutture	-			
2.99	Altri beni materiali	3.702,21			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.644,34		BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	11.203.720,35			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.572.213,13		BI111	BI111
a	Imprese controllate	-		BI111a	BI111a
b	Imprese partecipate	-		BI111b	BI111b
c	altri soggetti	1.572.213,13			
2	Crediti verso	-		BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-		BI112a	BI112a
b	Imprese controllate	-		BI112b	BI112b
c	Imprese partecipate	-		BI112c BI112d	BI112d
d	altri soggetti	-		BI113	
3	Altri titoli	-			
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.572.213,13			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	12.825.384,75			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale	-			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	841.952,56			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-			
b	Altri crediti da tributi	841.952,56			
c	Crediti da Fondi perequativi	-			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.096.706,20			
a	verso amministrazioni pubbliche	1.096.706,20			
b	Imprese controllate	-			CI12
c	Imprese partecipate	-		CI13	CI13
d	verso altri soggetti	-			
3	Verso clienti ed utenti	58.093,74		CI11	CI11
4	Altri Crediti	313.048,91		CI15	CI15

Comune di Marciano della Chiana

P.I. 00256440512 - C.F. 00256440512

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<i>a verso l'erario</i>	1.523,85			
	<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	-			
	<i>c altri</i>	311.525,06			
	Totale crediti	2.309.801,41			
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	-		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	-			
<i>a</i>	<i>Istituto tesoriere</i>	-			CIV1a
<i>b</i>	<i>Presso Banca d'Italia</i>	-			
2	Altri depositi bancari e postali	69.730,07		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	20,08		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-			
	Totale disponibilità liquide	69.750,15			
	TOTALE ATTIVITÀ CIRCOLANTE C)	2.379.551,56			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-		D	D
2	Risconti attivi	4.862,52		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.862,52			
	TOTALE DELL'ATTIVO	15.209.798,83			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Comune di Marciano della Chiana

P.I. 00256440512 - C.F. 00256440512

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2017

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	422.894,21		AI	AI
II	Riserve	9.977.226,44			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	120.011,19			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.857.215,25			
e	altre riserve indisponibili	-			
III	Risultato economico dell'esercizio	25.045,18		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	9.579.377,41			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-			
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	9.579.377,41			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	-		B2	B2
3	altri	10.150,20		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI B)	10.150,20			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.087,11		C	C
	TOTALE T.F.R. C)	5.087,11			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.987.887,62			
a	prestiti obbligazionari	-		D1e D2	D1
b	vi/ altre amministrazioni pubbliche	-			
c	verso banche e tesoriere	110.954,27		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.876.933,35		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.095.907,61		D7	D6
3	Acconti	-		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	87.631,67			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	53.420,69			
c	imprese controllate	-		D9	D8
d	imprese partecipate	1.126,55		D10	D9
e	altri soggetti	33.084,43			
5	altri debiti	188.761,37		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	13.582,87			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.899,89			
c	per attività svolta per c) terzi (2)	-			
d	altri	166.278,61			
	TOTALE DEBITI D)	5.360.188,27			
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-		E	E
II	Risconti passivi	254.995,84		E	E
1	Contributi agli investimenti	7.105,05			
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.105,05			
b	da altri soggetti	-			
2	Concessioni pluriennali	87.935,74			
3	Altri risconti passivi	159.955,05			
	TOTALE RATEI E RISCOINTI E)	254.995,84			
	TOTALE DEL PASSIVO	15.209.798,83			
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	-			
	2) beni di terzi in uso	-			
	3) beni dati in uso a terzi	-			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			

Comune di Marciano della Chiana

P.I. 00256440512 - C.F. 00256440512

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2017

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Comune di
MARCIANO DELLA CHIANA

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31/12/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Indice

Indice	2
1. Normativa di riferimento	3
2. Bilancio consolidato	4
3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento	5
2.1. Gruppo Amministrazione Pubblica	5
2.2. Area di consolidamento	7
4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento	10
3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare	10
3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo	10
3.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi	13
3.4. Consolidamento dei bilanci	13
5. Schemi di Bilancio consolidato	15
6. Criteri di valutazione e principali risultati	20
Gestione Economica	20
Gestione Patrimoniale	21

1. Normativa di riferimento

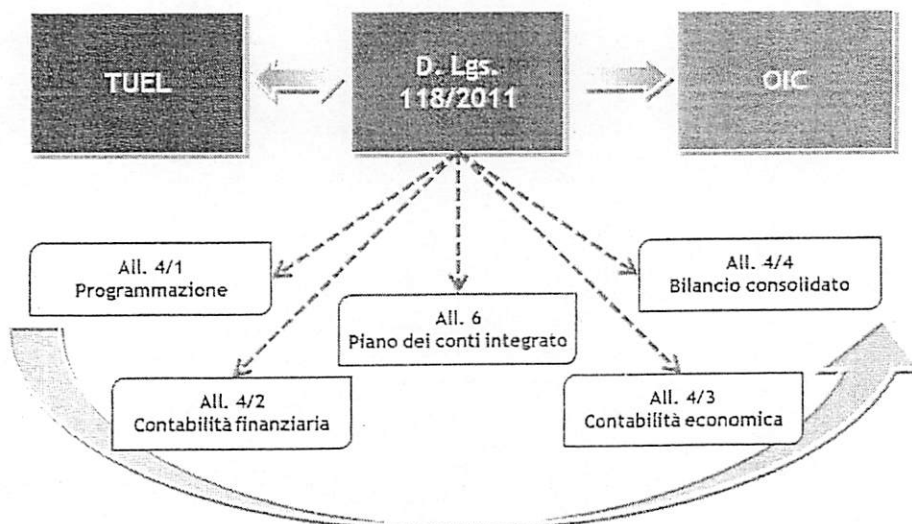
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante Bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il Bilancio consolidato*.

2. Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

È costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
 - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del Bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

2.1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.
 - 1) Gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
ATO Toscana sud	Partecipazione diretta	0,09
Autorità Idrica Toscana	Partecipazione diretta	0,05

- 3) Le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

- 1) Le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- 1) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- 2) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Arezzo Casa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,68%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il Bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e

le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Parametro	Ente Capogruppo	10%
Totale attivo	14.979.818,91	1.497.981,90
Patrimonio netto	9.577.192,52	957.719,25
Totale ricavi caratteristici	2.413.790,38	241.379,04

Per l'Ente sono considerati irrilevanti:

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Motivazione
ATO Toscana sud	0,09	Percentuale di partecipazione <1%, non affidataria diretta di un servizio pubblico locale svolgendo solo funzioni di vigilanza
Autorità Idrica Toscana	0,05	Percentuale di partecipazione <1%, non affidataria diretta di un servizio pubblico locale svolgendo solo funzioni di vigilanza

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura

straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

In definitiva, i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Arezzo Casa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,68%

4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

- 1) attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- 2) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- 3) identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
- 4) consolidamento dei bilanci.

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al Bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del Bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.

Ambiente economico esterno



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Alcune operazioni, di importo irrilevante, non sono state oggetto di elisione: le operazioni atte a rendere uniformi i bilanci non avrebbero realizzato l'obiettivo di rendere una rappresentazione veritiera e corretta dei bilanci stessi (si veda il commento al paragrafo 3.1).

Di seguito si riporta il libro giornale delle scritture di elisione effettuate.

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Note
(1)	Comune di Marciano della Chiana	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività	-	38.114,67	- 38.114,67	Elisione PN
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	21.216,00	-	- 21.216,00	Elisione PN
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PALLA - Riserve da risultato ec	Passività	13.938,36	-	- 13.938,36	Elisione PN
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PAIb - Riserve da capitale	Passività	2.960,31	-	- 2.960,31	Elisione PN
(2)	Comune di Marciano della Chiana	SP - PD4b - Debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche	Passività	38,51	-	- 38,51	Elisione debito comune
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - ACII4c - Crediti altri	Attività	-	38,51	- 38,51	Elisione crediti Arezzo Casa S.p.A.
(3)	Comune di Marciano della Chiana	CE - B12a - Trasferimenti correnti	Costo	-	38,51	- 38,51	Elisione costo Vs Arezzo Casa S.p.A.
	Arezzo Casa S.p.A.	CE - A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Ricavo	38,51	-	- 38,51	Elisione ricavo Arezzo Casa S.p.A.
(4)	Comune di Marciano della Chiana	CE - E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	Ricavo	-	1.307,64	- 1.307,64	Allineamento saldi, rilevazione canone concessorio
	Comune di Marciano della Chiana	SP - ACII4c - Crediti altri	Attività	1.307,64	-	- 1.307,64	Allineamento saldi, rilevazione canone concessorio
(5)	Comune di Marciano della Chiana	CE - E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	Ricavo	8,89	-	- 8,89	Elisione ricavo Vs Arezzo Casa S.p.A.
	Arezzo Casa S.p.A.	CE - B11 - Utilizzo beni di terzi	Costo	-	8,89	- 8,89	Elisione costo Vs Ente
(6)	Comune di Marciano della Chiana	SP - ACII4c - Crediti altri	Attività	-	8,89	- 8,89	Elisione credito Vs Arezzo Casa S.p.A.
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PD5d - Altri debiti	Passività	8,89	-	- 8,89	Elisione debito Vs Ente

Per quanto concerne invece le scritture di rettifica ed elisione del valore della partecipazione e della quota di patrimonio netto si è operato quanto segue:

a) determinazione dei valori da rettificare ed elidere

Ragione sociale	Arezzo Casa S.p.A.
Valore partecipata SP Ente	38.114,67
Totale PN partecipata	5.734.107,00
Quota di pertinenza dell'Ente	38.991,92
Quota di pertinenza di terzi	5.695.115,08
Differenza lorda di consolidamento	877,25
Utile partecipata	129.008,00
Quota di pertinenza dell'Ente	877,25
Quota di pertinenza di terzi	128.130,75
Differenza netta di consolidamento	-

b) scrittura dei valori di rettifica ed elisione

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Note
(1)	Comune di Marciano della Chiana	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività	-	38.114,67	- 38.114,67	Elisione PN
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	21.216,00	-	- 21.216,00	Elisione PN
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PALLA - Riserve da risultato ec	Passività	13.938,36	-	- 13.938,36	Elisione PN
	Arezzo Casa S.p.A.	SP - PAIb - Riserve da capitale	Passività	2.960,31	-	- 2.960,31	Elisione PN

3.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza - ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi - è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

3.4. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
Arezzo Casa S.p.A.	Proporzionale	Proporzionale

5. Schemi di Bilancio consolidato

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Totale Pre-Elisioni	Elisioni	Note	2017	2016
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-		-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI A)	-	-		-	-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI					
	Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-		-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-		-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.955,25	-		15.955,25	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	106,60	-		106,60	-
5	Avviamento	-	-		-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.675,34	-		31.675,34	-
9	Altre	1.714,08	-		1.714,08	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	49.451,27	-		49.451,27	-
	Immobilizzazioni materiali (3)					
II 1	Beni demaniali	2.432.155,84	-		2.432.155,84	-
1.1	Terreni	-	-		-	-
1.2	Fabbricati	277.487,27	-		277.487,27	-
1.3	Infrastrutture	1.932.617,06	-		1.932.617,06	-
1.9	Altri beni demaniali	222.051,51	-		222.051,51	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.727.920,17	-		8.727.920,17	-
2.1	Terreni	1.192.024,04	-		1.192.024,04	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-		-	-
2.2	Fabbricati	7.531.381,25	-		7.531.381,25	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-		-	-
2.3	Impianti e macchinari	104,97	-		104,97	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-		-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11,01	-		11,01	-
2.5	Mezzi di trasporto	71,35	-		71,35	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	418,73	-		418,73	-
2.7	Mobili e arredi	206,61	-		206,61	-
2.8	Infrastrutture	-	-		-	-
2.99	Altri beni materiali	3.702,21	-		3.702,21	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.644,34	-		43.644,34	-
	Totale immobilizzazioni materiali	11.203.720,35	-		11.203.720,35	-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	1.610.327,80	38.114,67		1.572.213,13	-
a	imprese controllate	-	-		-	-
b	imprese partecipate	-	-		-	-
c	altri soggetti	1.610.327,80	38.114,67		1.572.213,13	-
2	Crediti verso	-	-		-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		-	-
b	imprese controllate	-	-		-	-
c	imprese partecipate	-	-		-	-
d	altri soggetti	-	-		-	-
3	Altri titoli	-	-		-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.610.327,80	38.114,67		1.572.213,13	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	12.863.499,42	38.114,67		12.825.384,75	-

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	841.952,56	-	841.952,56	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	
b	Altri crediti da tributi	841.952,56	-	841.952,56	
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.096.706,20	-	1.096.706,20	
a	verso amministrazioni pubbliche	1.096.706,20	-	1.096.706,20	
b	imprese controllate	-	-	-	
c	imprese partecipate	-	-	-	
d	verso altri soggetti	-	-	-	
3	Verso clienti ed utenti	58.093,74	-	58.093,74	
4	Altri Crediti	311.788,67	1.260,24	313.048,91	
a	verso l'erario	1.523,85	-	1.523,85	
b	per attività svolta per c/terzi	-	-	-	
c	altri	310.264,82	1.260,24	311.525,06	
	Totale crediti	2.308.541,17	1.260,24	2.309.801,41	
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>				
	<u>IMMOBILIZZI</u>				
1	Partecipazioni	-	-	-	
2	Altri titoli	-	-	-	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	-	-	-	
a	Istituto tesoriere	-	-	-	
b	Presso Banca d'Italia	-	-	-	
2	Altri depositi bancari e postali	69.730,07	-	69.730,07	
3	Denaro e valori in cassa	20,08	-	20,08	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	
	Totale disponibilità liquide	69.750,15	-	69.750,15	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	2.378.291,32	1.260,24	2.379.551,56	
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	-	-	-	
2	Risconti attivi	4.862,52	-	4.862,52	
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.862,52	-	4.862,52	
	TOTALE DELL'ATTIVO	15.246.653,26	36.854,43	15.209.798,83	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Totale Pre-Elisioni	Elisioni	Note	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	401.678,21	21.216,00		422.894,21	
II	Riserve	9.994.125,11	16.898,67		9.977.226,44	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	13.938,36	13.938,36		-	
b	da capitale	2.960,31	2.960,31		-	
c	da permessi di costruire	120.011,19	-		120.011,19	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.857.215,25	-		9.857.215,25	
e	altre riserve indisponibili	-	-		-	
III	Risultato economico dell'esercizio	23.737,54	1.307,64		25.045,18	
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	9.616.184,44	36.807,03		9.579.377,41	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		-	
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		-	
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		-	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	9.616.184,44	36.807,03		9.579.377,41	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	per trattamento di quiescenza	-	-		-	
2	per imposte	-	-		-	
3	altri	10.150,20	-		10.150,20	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		-	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI B)	10.150,20	-		10.150,20	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.087,11	-		5.087,11	
	TOTALE T.F.R. C)	5.087,11	-		5.087,11	
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento	2.987.887,62	-		2.987.887,62	
a	prestiti obbligazionari	-	-		-	
b	vi altre amministrazioni pubbliche	-	-		-	
c	verso banche e tesoriere	110.954,27	-		110.954,27	
d	verso altri finanziatori	2.876.933,35	-		2.876.933,35	
2	Debiti verso fornitori	2.095.907,61	-		2.095.907,61	
3	Acconti	-	-		-	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	87.670,18	38,51		87.631,67	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		-	
b	altre amministrazioni pubbliche	53.459,20	38,51		53.420,69	
c	imprese controllate	-	-		-	
d	imprese partecipate	1.126,55	-		1.126,55	
e	altri soggetti	33.084,43	-		33.084,43	
5	altri debiti	188.770,26	8,89		188.761,37	
a	tributari	13.582,87	-		13.582,87	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.899,89	-		8.899,89	
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		-	
d	altri	166.287,50	8,89		166.278,61	
	TOTALE DEBITI D)	5.360.235,67	47,40		5.360.188,27	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	-	-		-	
II	Risconti passivi	254.995,84	-		254.995,84	
1	Contributi agli investimenti	7.105,05	-		7.105,05	
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.105,05	-		7.105,05	
b	da altri soggetti	-	-		-	
2	Concessioni pluriennali	87.935,74	-		87.935,74	
3	Altri risconti passivi	159.955,05	-		159.955,05	
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	254.995,84	-		254.995,84	
	TOTALE DEL PASSIVO	15.246.653,26	36.854,43		15.209.798,83	
CONTI D'ORDINE						
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-		-	
	2) beni di terzi in uso	-	-		-	
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		-	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		-	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		-	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		-	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-		-	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Totale Pre-Elisioni	Elisioni	Note	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	1.726.917,78	-		1.726.917,78	
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	460.305,58	-		460.305,58	
a	Proventi da trasferimenti correnti	459.714,85	-		459.714,85	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	149,58	-		149,58	
c	Contributi agli investimenti	441,15	-		441,15	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	209.976,36	38,51		209.937,85	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	73.687,80	38,51		73.649,29	
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		-	-
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	136.288,56	-		136.288,56	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-		-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.730,77	-		1.730,77	
8	Altri ricavi e proventi diversi	55.249,58	-		55.249,58	
Totale componenti positivi della gestione A)		2.454.180,07	38,51		2.454.141,56	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	57.737,02	-		57.737,02	
10	Prestazioni di servizi	1.317.029,31	-		1.317.029,31	
11	Utilizzo beni di terzi	2.379,52	8,89		2.370,63	
12	Trasferimenti e contributi	125.118,44	38,51		125.079,93	
a	Trasferimenti correnti	125.118,44	38,51		125.079,93	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		-	-
13	Personale	364.278,09	-		364.278,09	
14	Ammortamenti e svalutazioni	422.453,60	-		422.453,60	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.321,18	-		5.321,18	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	320.788,56	-		320.788,56	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		-	-
d	Svalutazione dei crediti	96.343,86	-		96.343,86	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-		-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-		-	-
17	Altri accantonamenti	4.621,58	-		4.621,58	
18	Oneri diversi di gestione	13.043,36	-		13.043,36	
Totale componenti negativi della gestione B)		2.306.660,92	47,40		2.306.613,52	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		147.519,15	8,89		147.528,04	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<u>Proventi finanziari</u>						
19	Proventi da partecipazioni	28.039,09	-		28.039,09	
a	da società controllate	-	-		-	-
b	da società partecipate	-	-		-	-
c	da altri soggetti	28.039,09	-		28.039,09	
20	Altri proventi finanziari	437,89	-		437,89	
Totale proventi finanziari		28.476,98	-		28.476,98	
<u>Oneri finanziari</u>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	151.003,51	-		151.003,51	
a	Interessi passivi	150.987,46	-		150.987,46	
b	Altri oneri finanziari	16,05	-		16,05	
Totale oneri finanziari		151.003,51	-		151.003,51	
Totale C)		- 122.526,53	-		- 122.526,53	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	-	-		-	-
23	Svalutazioni	-	-		-	-
Totale D)		-	-		-	-

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari					
	a Proventi da permessi di costruire	83.881,15	1.298,75			85.179,90
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	62.133,67	-			62.133,67
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-	-			-
	d Plusvalenze patrimoniali	17.666,36	1.298,75			18.965,11
	e Altri proventi straordinari	-	-			-
		4.081,12	-			4.081,12
	Totale proventi	83.881,15	1.298,75			85.179,90
25	Oneri straordinari					
	a Trasferimenti in conto capitale	56.642,60	-			56.642,60
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	-			-
	c Minusvalenze patrimoniali	47.317,10	-			47.317,10
	d Altri oneri straordinari	-	-			-
		9.325,50	-			9.325,50
	Totale oneri	56.642,60	-			56.642,60
	Totale E)	27.238,55	1.298,75			28.537,30
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	52.231,17	1.307,64			53.538,81
26	Imposte	28.493,63	-			28.493,63
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23.737,54	1.307,64			25.045,18
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-			-

6. Criteri di valutazione e principali risultati

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono:

- per l'Ente quelli definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011,
- per Arezzo Casa S.p.A. quelli definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazioni e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti.

Essendo variati i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato, rispetto al 2016, la comparazione dei risultati non è significativa.

Gestione Economica

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

Voce	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.454.141,56	-
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.306.613,52	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	147.528,04	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-122.526,53	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	28.537,30	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	53.538,81	-
Imposte	28.493,63	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	25.045,18	-

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

La gestione caratteristica è anche detta "gestione tipica" (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.). Il risultato della gestione caratteristica è di € 147.528,04

La gestione finanziaria (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne. Il risultato della gestione finanziaria è di € -122.526,53; in particolare per l'esercizio 2017 gli interessi e gli altri oneri finanziari corrispondono a:

- € 150.180,69 per la quota di pertinenza dell'Ente riferendosi ad interessi passivi
- € 822,82 per la quota di pertinenza di Arezzo Casa S.p.A. riferendosi a interessi passivi e oneri diversi

La gestione extracaratteristica (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 130/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica. Sebbene siano pervenuti il bilancio riclassificato di Arezzo Casa S.p.A. il dettaglio della composizione dei valori non è noto.

Il risultato dell'esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, riporta per il 2017 un valore pari a 25.045,18

La quota di pertinenza di terzi pari non è presente.

Rispetto al risultato del Comune l'utile d'esercizio risulta maggiore per effetto del consolidamento con Arezzo Casa S.p.A., riportando anch'essa un utile. Inoltre il miglioramento del risultato di esercizio rispetto a quello dell'Ente deriva dalla rilevazione in sede di consolidamento di un provento straordinario per un credito vantato nei confronti della società Arezzo Casa S.p.A. non registrato nel corso del 2017 nella contabilità dell'Ente.

Gestione Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale definisce, da un lato il patrimonio, in termini di valore contabile, in un momento specifico della sua esistenza, dall'altro lato i diritti dei terzi che gravano sullo stesso. Si suddivide in due sezioni contrapposte:

- Attivo, comprendente: le immobilizzazioni, il magazzino, i crediti, le disponibilità liquide e i ratei e risconti.

Si tratta di tutti gli investimenti per svolgere al meglio l'attività.

Voce	2017	2016
A) CREDITI vs PARTECIPANTI	-	-

B) IMMOBILIZZAZIONI	12.825.384,75	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.379.551,56	-
D) RATEI E RISCONTI	4.862,52	-
TOTALE ATTIVO	15.209.798,83	-

- Passivo, comprendente: il capitale sociale (o fondo di dotazione), le riserve, il risultato d'esercizio, i fondi, i debiti e i ratei e i risconti.

Si tratta dei mezzi, propri o di terzi, necessari per finanziare gli investimenti in modo da svolgere al meglio la propria attività.

Voce	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	9.579.377,41	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.150,20	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.087,11	-
D) DEBITI	5.360.188,27	-
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	254.995,84	-
TOTALE PASSIVO	15.209.798,83	-
CONTI D'ORDINE	-	-

Per l'esercizio 2017 si rileva che:

- I ratei e risconti attivi sono così composti: € 4.312,47 risconti attivi di pertinenza dell'Ente e € 550,05 risconti attivi di pertinenza di Arezzo Casa S.p.A.
- Non è presente il patrimonio netto di pertinenza di terzi, non ricorrendo la fattispecie.
- I fondi per rischi e oneri sono così composti: € 4.280,92 per la quota di pertinenza dell'Ente e € 5.869,28 per la quota di pertinenza di Arezzo Casa S.p.A. e trattasi di fondi per contenziosi, disagio economico e manutenzione stabili

- I ratei e risconti passivi sono così composti: € 95.040,79 per la quota di pertinenza dell'Ente di cui € 7.105,05 per contributi agli investimenti e € 87.935,74 per concessioni pluriennali; € 159.955,05 inerenti a finanziamenti ricevuti o ancora da ricevere finalizzati alla realizzazione degli interventi di Edilizia residenziale pubblica previsti dalle normative vigenti in materia.

Per ogni ulteriore informazione non precedentemente specificata in ordine alla natura delle singole voci si rimanda alla nota integrativa della società consolidata.

COMUNE DI Marciano della Chiana
(PROVINCIA DI Arezzo)

Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio consolidato per l'esercizio 2016

Verbale n. 12 del 22 settembre '18

L'Organo di revisione
Dott. Maurizio Cerofolini

Il sottoscritto Dott. Maurizio Cerofolini, revisore unico, ha ricevuto a mezzo posta elettronica in data 21.09.2018 lo schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, formata da:

- a) Conto Economico e stato patrimoniale attivo e passivo consolidato;
- b) Relazione sulla gestione e nota integrativa al bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato 2017 costituisce il primo bilancio consolidato predisposto dal Comune di Marciano della Chiana in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, al principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato n.4/4 al citato decreto, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio ed ai principi contabili elaborati dal CNDCEr e dall'OIC.

Come previsto dal principio contabile n. 4/4 relativo al bilancio consolidato ed in conformità a quanto da esso disposto l'ente ha ridefinito il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 come di seguito riepilogato:

Organismi strumentali: nessuno
Enti strumentali controllati: nessuno
Enti strumentali partecipati: nessuno
Società Controllate: nessuna
Società partecipate:
• Arezzo casa S.p.A.

La verifica della rilevanza della partecipazione ai fini dell'inclusione o meno nel bilancio consolidato è stata effettuata con riferimento ai dati contabili dei singoli enti riferiti all'esercizio 2017.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Tutti gli Enti e le Società sono stati consolidati con il metodo proporzionale.

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il Conto Economico Consolidato, lo Stato Patrimoniale attivo e passivo Consolidato 2017,

la Relazione sulla gestione e la Nota integrativa del Comune di Marciano della Chiana, vengono conservati agli atti del Collegio.

Il risultato complessivo del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Marciano della Chiana, evidenzia un risultato pari a euro 25.048,18 comprensivo del saldo di bilancio della società oggetto del consolidamento.

Per quanto fin qui argomentato i sottoscritti Revisori conclusivamente danno atto che:

- Il bilancio consolidato 2017 del Comune di Marciano della Chiana è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011 e la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione contengono le informazioni richieste dalla legge;
- L'area di consolidamento risulta correttamente determinata e sono state indicate le informazioni obbligatorie riguardanti gli enti e le società interessate;
- la procedura di consolidamento risulta conforme al principio contabile allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

ed esprimono il proprio parere positivo sul complesso dei documenti costituenti il bilancio consolidato al 31/12/2017, il quale rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Marciano della Chiana.

Marciano della Chiana, 22 settembre 2018

L'Organo di revisione
f.to Dott. Maurizio Cerofolini



IL PRESIDENTE
F.to Barbagli Marco



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari Renato

=====
Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

li, 22.10.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata nell'Albo pretorio in data odierna per rimanervi per il periodo di 15 giorni consecutivi.

li, 22.10.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione é divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data non risultando, ad oggi, opposizioni o ricorsi avverso la stessa.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====